

SCRIVENTE: MINOCHIO CARLO

DATA: 09 / 11 / 1827

ID: 456MiC

Alli Ornat.^{mi} Sig.^{ri}
Li Sig.^{ri} fratelli Serassi
celebri costruttori di Organi
Bergamo

Bergamo Ornat.^{mi} Sig.^{ri}

Torino il 9^{bre} 1827.

A scanso reciproco di inutili dritti di Posta ho ritardato fino al di d'oggi il chiederle certezza relativamente all Organo per S. Carlo, volendo medesimamente assicurarle, che nonostante il mio lungo silenzio, non ho dimenticato sovvenirmi per l'Organo della Basilica, e di qualche altra commissionarella, che ho procurato di ammassare, e cominciando da quanto prima preme; il M^p Revd.^o Sig.^r Curato della Real Parocchiale di S. Carlo, mi lascia a notificarle, che avendo ritrovato qualche ostacolo per l'esenzione de dritti di Dogana dell' noto Organo, desidera sapere, onde appianare ogni inconveniente, a quanti miriagramma (= peso decimale =) approssimativamente, oppure quintali; saranno tutte le canne, ed altri ordigni, di stagno, e materie altre minerali, e medesimamente a quanto ascenderanno quelle in Legno, mentre essendo il dritto diverso di ciascuna materia, conviene d-
visarle per ottenere più comodo l'intento, come pure dieci giorni più, o meno, sarà in ordine la totale spedizione, attendendosi anziosamente, la qual cosa quanto più sarà pronta, le sarà oltremodo vantaggievole per varie altre comissioni, che da questa totalmente dipendono. Le prego a volermi categoricamente, e minutamente riscontrare su tal proposito, // Come pure le strade precise, desiderando il sullod.^o S^r Curato darne avviso alli rispettivi Sig.^{ri} Direttori delle Dogane, ascanzo di inconvenienti, o di equivoco; ne attendo immancabilmente li più minuti riscontri.

Dopo l'ultima mia, non fummi più possibile di aver riscontro positivo dalli Rettori, e priori Emeriti della Arciconfrat.^a della Basilica per l'Organo, di cui le SS. LL. le fornirono de progetti; Soltanto jeri l'altro venni da Persona di merito accertato, che dietro le obblazioni di Benefattori a questo riguardo, la Compagnia si determinerà alla formazione di altro nuovo organo; e sarà questo da quanto intesi forse più grande di quello di S. Carlo, confidentemente le notifico, che sarà totalmente a pronti contanti, qualora e l'opra, e la spesa non ecceda una discreta moderazione, e per maggiormente impegnare la Comp.^a le assicurai, che l'assestamento di quello per S. Carlo non andrebbe più a lungo, e che essendo questi la miglior opera, che allora esisterà nella nostra Capitale, le potrà conseguentemente essere di base per le <loro>¹ deliberazioni del Consiglio, o in più, o in meno; Desidererei adunque che tale opera non sfuggisse dalle loro mani, essendo io più che persuaso che riceverei dalla sullod.^a Comp.^a gli attestati di totale soddisfazione nel averle procurati si valenti artisti. Qualora per qualche accidente venissero richiesti, e dovessero le SS. LL. riscontrare su questo proposito, le prego a non volermi nominare; li miei giusti motivi le renderò noti al primo u-

¹ Loro cancellato.

stro abbocamento, ho quasi certezza che farei effettuato l'affare, ma prima stanno cogli occhi rivolti a S. Carlo. //

Sono parimenti richiesti da Persona di considerazione a volermi riscontrare se fra tutto il mese di 7mbre 1828. potessero darle sonante un organo da 7. a 8. mila franchi circa, le confesso ingenuamente che non so per ove sia, ma la persona che a me si affida, posa tranquillo sulla mia asserzione, e noi pure posiam tranquilli sulla sua parola qualora li suoi impegni lo permettano, me ne spedirà un progetto approssimativo della quantità, e qualità de' Registri, che potranno fornire, mentre dopo tal termine si tratta di farlo, o non farlo; ed anche questi con anzietà attende l'opera di S. Carlo. Non le parlo di altre piccole proposte, riserbandomi di esaminarle queste al loro arrivo, mentre posso accertarle che qualunque operazione su tal genere è in tale stagnazione, che ad ogni via, e ad ogni passo vengo richiesto quando vedremo questo desiderato lavoro. Comunque le prego ad aver considerazione per quello della Basilica, e questo pure se riuscirà sarà altra potentissima calamita per altra opera, e forse più in grande di tutte. al nostro abbocamento le svelerò ogni cosa.

Le prego di sollecito categorico riscontro, e sempre pronto a loro cenni con tutta la stima mi rafferma

Delle SS. LL.

Dev^{mo} Servit^e
Carlo Minochio